



Servizi
Energia
Ambiente
Bolzano SpA

Energie-
Umwelt-
betriebe
Bozen AG

Codice fiscale e P.IVA: 02231010212
Indirizzo: Via Lancia 4/A,
39100 Bolzano
Tel: 0471 541 717
Fax: 0471 541 767
E-mail: info@seab.bz.it
Internet: www.seab.bz.it
Numero verde: 800.013.066

Steuer- und MwSt.-Nr.: 02231010212
Adresse: Lanciastraße 4/A,
39100 Bozen
Tel: 0471 541 717
Fax: 0471 541 767
E-mail: info@seab.bz.it
Internet: www.seab.bz.it
Grüne Nummer: 800.013.066

Mod. 1

RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO FORNITORI DI SEAB S.P.A.

PER

- sezione - Lavori**
- sezione - Forniture**
- sezione - Servizi**
- sezione - Servizi libero professionali (professionisti singoli o associati)**
(barrare le voci di interesse)

Il sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ nella qualità di _____

rappresentante legale della _____

codice fiscale _____ partita IVA _____

con sede legale in via _____ CAP _____

località _____ prov. ____ tel. ____ / _____ fax . ____ / _____

cell. _____ e-mail _____ internet _____

C H I E D E

- ISCRIZIONE RINNOVO INTEGRAZIONE CANCELLAZIONE

All'Albo fornitori di SEAB S.p.a.

Chiede inoltre che tutta la corrispondenza relativa all'Albo sia inviata presso la seguente sede legale (se altra sede specificare se amministrativa, commerciale, etc.)

sede _____ in via _____

CAP _____ località _____ prov. ____ tel. ____ / _____

fax . ____ / _____ e-mail _____ indirizzo internet _____

Chiede inoltre che tutta la corrispondenza relativa alle gare sia inviata presso la seguente sede legale (se altra sede specificare se amministrativa, commerciale, etc.)

sede _____ in via _____

CAP _____ località _____ prov. ____ tel. ____ / _____



Mod. 1

fax . ____ / _____ e-mail _____ indirizzo internet _____

A tale scopo, consapevole che in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

DICHIARA

(barrare le voci di competenza)

1)

Che la Società che rappresenta è iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio (art. 8 L. 580/93 e D.P.R. 581/95).

Di essere iscritto/a all'Ordine/Collegio Professionale _____ di _____ dal _____, con polizza RCT nr. _____ massimale copertura per sinistro € _____.

Che la Cooperativa è iscritta l'Albo delle Società cooperative (in attuazione di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 15 e 20 del decreto legislativo n. 220/2002 e dagli artt. 2512 c.c. e 223/sexiesdecies delle norme di attuazione e transitorie del codice civile e delle disposizioni a livello locale).

altro _____

2)

che il soggetto che rappresenta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06:

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei suoi riguardi è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della [legge 27 dicembre 1956, n. 1423](#) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della [legge 31 maggio 1965, n. 575](#); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora il soggetto non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

Il richiedente è tenuto ad indicare le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.



Servizi
Energia
Ambiente
Bolzano SpA

Energie-
Umwelt-
betriebe
Bozen AG

Codice fiscale e P.IVA: 02231010212
Indirizzo: Via Lancia 4/A,
39100 Bolzano
Tel: 0471 541 717
Fax: 0471 541 767
E-mail: info@seab.bz.it
Internet: www.seab.bz.it
Numero verde: 800.013.066

Steuer- und MwSt.-Nr.: 02231010212
Adresse: Lanciastraße 4/A,
39100 Bozen
Tel: 0471 541 717
Fax: 0471 541 767
E-mail: info@seab.bz.it
Internet: www.seab.bz.it
Grüne Nummer: 800.013.066

Mod. 1

(si invita ad aggiungere fogli fornendo le informazioni richieste)

- d)** non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo [17](#) della [legge 19 marzo 1990, n. 55](#);
- e)** non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- f)** non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante; o non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g)** non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h)** nell'anno antecedente la data di richiesta di iscrizione non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- i)** non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l)** è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, presentando l'apposita certificazione di cui all'articolo [17](#) della [legge 12 marzo 1999, n. 68](#) rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della presente legge;
- m)** che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo [9, comma 2, lettera c\)](#), del [decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza che la mancata presentazione, nei termini indicati, di documentazione che eventualmente SEAB S.p.A. richieda a completamento e/o chiarimento delle dichiarazioni fornite comporta la non iscrizione o la cancellazione dall'Albo fornitori;
- di accettare una eventuale visita di verifica presso gli uffici e/o stabilimenti dell'impresa che rappresenta da parte di personale SEAB S.p.A., entro i termini prestabiliti dallo stesso;
- di essere a conoscenza che la mancata tempestiva comunicazione a SEAB S.p.A. di ogni variazione di titolarità o di denominazione, di rappresentanza, di ragione sociale, di indirizzo ecc. del soggetto sopraccitato comporta la sospensione dall'Albo Fornitori;

Il sottoscritto allega alla presente domanda di iscrizione: copia del documento d'identità (leggibile e in corso di validità)

tipo (*) _____ n. _____ rilasciato da _____ in data _____

(*) Passaporto, Carta d'identità, Patente ecc.

Il nominativo a cui far riferimento in caso di richiesta di ulteriori informazioni è:

Sig./Sig.ra _____ tel. _____

Data _____

Timbro e firma leggibile del soggetto richiedente



Mod. 1

Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/03, art. 13.

Il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito per brevità "la Legge"), è finalizzato a garantire che il trattamento dei dati personali, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone, con particolare riferimento al diritto alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati personali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge desideriamo metterLa al corrente di quanto segue:

Finalità della raccolta e del trattamento

SEAB S.p.a. raccoglie e tratta esclusivamente i dati personali di cui all'art. 4, c. 1, lett. b) della Legge (di seguito per brevità "i Dati") da Lei forniti per le finalità strettamente connesse alla presente richiesta.

I Dati così raccolti vengono utilizzati e conservati esclusivamente per le finalità suddette e comunque nel rispetto dei principi e delle regole stabilite dalla normativa sulla privacy.

Modalità della raccolta e del trattamento dei Dati

Il trattamento dei Dati verrà effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge.

I Dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti.

Natura del conferimento e conseguenze di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei Dati non è obbligatorio, tuttavia la loro mancata acquisizione rende impossibile l'evasione della presente richiesta.

Ambito di comunicazione e diffusione

I Dati vanno intesi come strettamente riservati e dunque non sono soggetti a diffusione.

I Dati potranno, per il raggiungimento delle finalità suddette, essere comunicati da SEAB S.p.a. a persone, società o studi professionali che prestano attività di consulenza, assistenza a SEAB S.p.a.

Titolare del trattamento è SEAB S.p.a., con sede in Bolzano, via Lancia n. 4/A a cui ci si potrà rivolgere per l'esercizio dei diritti così come previsti dall'articolo 7 della Legge, qui sotto integralmente riportato. (La richiesta può essere inoltrata al seguente numero di telefax 0471-541767)

Art. 7 D.Lgs. 196/2003 – Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Ai sensi dell'art. 23 D. Lgs. 196/03, Il sottoscritto, con la firma apposta alla presente dichiarazione esprime il proprio consenso affinché il titolare proceda al trattamento dei propri dati personali acquisiti per le finalità strettamente connesse alla presente richiesta.

Data _____

_____ **Timbro e firma leggibile del soggetto richiedente**



Mod. 1

R I E P I L O G O A L L E G A T I

Alla presente richiesta di iscrizione all'Albo fornitori di SEAB S.p.A. deve essere allegata, pena la nullità della richiesta, la seguente documentazione: **(barrare le caselle di competenza)**

- Certificato della C.C.I.A.A. competente per giurisdizione, di data non anteriore a 180 gg. Dalla presentazione della richiesta;
 - I Certificato di iscrizione all'Ordine/Collegio dei Professionisti di data non anteriore a 180 gg. Dalla presentazione della richiesta.
 - Curriculum vitae del professionista e struttura organizzativa dello Studio.
 - Mod.2 Elenco classi merceologiche per le quali si chiede l'iscrizione/rinnovo/integrazione/cancellazione;
 - (per Lavori Pubblici)** copia iscrizione SOA oppure elenco referenze (lavori conclusi nei tre anni precedenti la data di richiesta di iscrizione con indicazione della tipologia, data collaudo, committente pubblico o privato, importo dei lavori).
 - (Per Forniture e Servizi ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 163/06):**
 - a)** presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni precedenti la data di richiesta di iscrizione, identici per tipologia o analoghi rispetto all'Elenco delle classi merceologiche per le quali si chiede l'iscrizione, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi o forniture stessi; se trattasi di servizi e forniture prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi e forniture prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso soggetto richiedente l'iscrizione;
 - b)** descrizione delle attrezzature tecniche tale da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità, delle misure adottate dal fornitore o dal prestatore del servizio per garantire la Qualità, nonché degli strumenti di studio o di ricerca di cui dispone;
 - c)** per gli appalti di servizi, indicazione del numero medio annuo di dipendenti del richiedente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;
 - d)** per gli appalti di servizi, dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'eventuale appalto;
 - e)** possesso di certificazione di Qualità , Sistema di Gestione Ambientale , Sistema di Gestione per la Sicurezza del lavoro.
 - (Per iscrizioni di Società Cooperative)** il certificato di C.C.I.A.A. riportante l'iscrizione all'Albo delle società Cooperative.
 - (Per iscrizioni per attività inerenti ai Servizi Ambientali)** apposite certificazioni di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti (Albo trasportatori smaltitori) e/o di possesso autorizzazioni alla gestione di impianti;
 - Copia documento di identità del sottoscrittore del modulo di richiesta iscrizione/rinnovo/integrazione/cancellazione;
 - Fatturato dell'Impresa.
- I certificati sopra richiesti possono essere presentati nei modi e nelle forme previste dagli Artt. 18, 19 o 46, 47 del DPR 28/12/2000 N. 445.**



Mod. 1

Note:

[L. 27-12-1956 n. 1423](#) Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità (pubblicata nella Gazz. Uff. 31 dicembre 1956, n. 327).

Articolo 1.

I provvedimenti previsti dalla presente legge si applicano a:

- 1) coloro che debba ritenersi, sulla base di elementi di fatto, che sono abitualmente dediti a traffici delittuosi;
- 2) coloro che per la condotta ed il tenore di vita debba ritenersi, sulla base di elementi di fatto, che vivono abitualmente, anche in parte, con i proventi di attività delittuose;
- 3) coloro che per il loro comportamento debba ritenersi, sulla base di elementi di fatto, che sono dediti alla commissione di reati che offendono o mettono in pericolo l'integrità fisica o morale dei minorenni, la sanità, la sicurezza o la tranquillità pubblica.

Articolo 3.

Alle persone indicate nell'art. 1 che non abbiano cambiato condotta nonostante l'avviso orale di cui all'articolo 4, quando siano pericolose per la sicurezza pubblica, può essere applicata, nei modi stabiliti negli articoli seguenti, la misura di prevenzione della sorveglianza speciale della pubblica sicurezza.

Alla sorveglianza speciale può essere aggiunto ove le circostanze del caso lo richiedano il divieto di soggiorno in uno o più comuni, diversi da quelli di residenza o di dimora abituale o in una o più Province.

Nei casi in cui le altre misure di prevenzione non sono ritenute idonee alla tutela della sicurezza pubblica può essere imposto l'obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale.

[Il soggiorno obbligatorio è disposto in un comune o frazione di esso con popolazione non superiore ai 5 mila abitanti lontano da grandi aree metropolitane, tale da assicurarne un efficace controllo delle persone sottoposte alla misura di prevenzione e che sia sede di un ufficio di polizia].

Articolo 4.

L'applicazione dei provvedimenti di cui all'articolo 3 è consentita dopo che il questore nella cui provincia la persona dimora ha provveduto ad avvisare oralmente la stessa che esistono sospetti a suo carico, indicando i motivi che li giustificano. Il questore invita la persona a tenere una condotta conforme alla legge e redige il processo verbale dell'avviso al solo fine di dare allo stesso data certa.

Trascorsi almeno sessanta giorni e non più di tre anni, il questore può avanzare proposta motivata per l'applicazione delle misure di prevenzione al presidente del tribunale avente sede nel capoluogo di provincia, se la persona, nonostante l'avviso, non ha cambiato condotta ed è pericolosa per la sicurezza pubblica.

La persona alla quale è stato fatto l'avviso può in qualsiasi momento chiederne la revoca al questore che provvede nei sessanta giorni successivi. Decorso detto termine senza che il questore abbia provveduto, la richiesta si intende accettata. Entro sessanta giorni dalla comunicazione del provvedimento di rigetto è ammesso ricorso gerarchico al prefetto.

Con l'avviso orale il questore, quando ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, può imporre alle persone che risultino definitivamente condannate per delitti non colposi il divieto di possedere o utilizzare, in tutto o in parte, qualsiasi apparato di comunicazione radiotrasmittente, *radar* e visori notturni, indumenti e accessori per la protezione balistica individuale, mezzi di trasporto blindati o modificati al fine di aumentarne la potenza o la capacità offensiva, ovvero comunque predisposti al fine di sottrarsi ai controlli di polizia, nonché programmi informatici ed altri strumenti di cifratura o crittazione di conversazioni e messaggi. Il divieto del questore è opponibile davanti al giudice monocratico.

Chiunque violi il divieto di cui al quarto comma è punito con la reclusione da uno a tre anni e con la multa da lire tre milioni a lire dieci milioni. Gli strumenti, gli apparati, i mezzi e i programmi posseduti o utilizzati sono confiscati ed assegnati alle Forze di polizia, se ne fanno richiesta, per essere impiegati nei compiti di istituto.

Il tribunale provvede, in camera di consiglio, con decreto motivato, entro trenta giorni dalla proposta, con l'intervento del pubblico ministero e dell'interessato, osservando, in quanto applicabili, le disposizioni degli artt. 636 e 637 del Codice di procedura penale. L'interessato può presentare memorie e farsi assistere da un avvocato o procuratore.

Ove l'interessato non intervenga ed occorra la sua presenza per essere interrogato, il presidente del tribunale lo invita a comparire e, se egli non ottempera all'invito, può ordinare l'accompagnamento a mezzo di forza pubblica.

Il provvedimento del tribunale stabilisce la durata della misura di prevenzione che non può essere inferiore ad un anno né superiore a cinque.

Il provvedimento è comunicato al procuratore della Repubblica, al procuratore generale presso la Corte di appello ed all'interessato, i quali hanno facoltà di proporre ricorso alla Corte d'appello, anche per il merito.

Il ricorso non ha effetto sospensivo e deve essere proposto entro dieci giorni dalla comunicazione del provvedimento. La Corte d'appello provvede, in camera di consiglio, con decreto motivato, entro trenta giorni dalla proposizione del ricorso.

Avverso il decreto della Corte d'appello, è ammesso ricorso in cassazione per violazione di legge, da parte del pubblico ministero e dell'interessato, entro dieci giorni. La Corte di cassazione provvede, in camera di consiglio, entro trenta giorni dal ricorso. Il ricorso non ha effetto sospensivo.

Salvo quando è stabilito nella presente legge, per la proposizione e la decisione dei ricorsi, si osservano in quanto applicabili, le norme del Codice di procedura penale riguardanti la proposizione e la decisione dei ricorsi relativi all'applicazione delle misure di sicurezza.



Mod. 1

L. 31-5-1965 n. 575 Disposizioni contro la mafia. (Pubblicata nella Gazz. Uff. 5 giugno 1965, n. 138).

Articolo 10.

1. Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una misura di prevenzione non possono ottenere:

- a) licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio;
- b) concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali;
- c) concessioni di costruzione, nonché di costruzione e gestione di opere riguardanti la pubblica amministrazione e concessioni di servizi pubblici;
- d) iscrizioni negli albi di appaltatori o di fornitori di opere, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione e nell'albo nazionale dei costruttori, nei registri della camera di commercio per l'esercizio del commercio all'ingrosso e nei registri di commissionari astatori presso i mercati anonari all'ingrosso;
- e) altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati;
- f) contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali.

2. Il provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione determina la decadenza di diritto dalle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, abilitazioni ed erogazioni di cui al comma 1, nonché il divieto di concludere contratti di appalto, di cottimo fiduciario, di fornitura di opere, beni o servizi riguardanti la pubblica amministrazione e relativi subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera. Le licenze, le autorizzazioni e le concessioni sono ritirate e le iscrizioni sono cancellate a cura degli organi competenti.

3. Nel corso del procedimento di prevenzione, il tribunale, se sussistono motivi di particolare gravità, può disporre in via provvisoria i divieti di cui ai commi 1 e 2 e sospendere l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui ai medesimi commi. Il provvedimento del tribunale può essere in qualunque momento revocato dal giudice procedente e perde efficacia se non è confermato con il decreto che applica la misura di prevenzione.

4. Il tribunale dispone che i divieti e le decadenze previsti dai commi 1 e 2 operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta alla misura di prevenzione nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi. In tal caso i divieti sono efficaci per un periodo di cinque anni.

5. Per le licenze ed autorizzazioni di polizia, ad eccezione di quelle relative alle armi, munizioni ed esplosivi, e per gli altri provvedimenti di cui al comma 1 le decadenze e i divieti previsti dal presente articolo possono essere esclusi dal giudice nel caso in cui per effetto degli stessi verrebbero a mancare i mezzi di sostentamento all'interessato e alla famiglia.

5-bis. Salvo che si tratti di provvedimenti di rinnovo, attuativi o comunque conseguenti a provvedimenti già disposti, ovvero di contratti derivati da altri già stipulati dalla pubblica amministrazione, le licenze, le autorizzazioni, le concessioni, le erogazioni, le abilitazioni e le iscrizioni indicate nel comma 1 non possono essere rilasciate o consentite e la conclusione dei contratti o subcontratti indicati nel comma 2 non può essere consentita a favore di persone nei cui confronti è in corso il procedimento di prevenzione senza che sia data preventiva comunicazione al giudice competente, il quale può disporre, ricorrendone i presupposti, i divieti e le sospensioni previsti a norma del comma 3. A tal fine, i relativi procedimenti amministrativi restano sospesi fino a quando il giudice non provvede e, comunque, per un periodo non superiore a venti giorni dalla data in cui la pubblica amministrazione ha proceduto alla comunicazione.

5-ter. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 4 si applicano anche nei confronti delle persone condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

L. 19-3-1990 n. 55 Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale. (Pubblicata nella Gazz. Uff. 23 marzo 1990, n. 69).

Articolo 17.

1. [Per l'esecuzione di opere e lavori di competenza di amministrazioni, enti pubblici e società a prevalente capitale pubblico o che comunque derivino da una qualsiasi forma di convenzionamento con soggetti privati, fino all'integrale recepimento delle direttive comunitarie in materia di contratti per l'esecuzione di opere pubbliche ed in attesa della disciplina organica dei sistemi di aggiudicazione di opere pubbliche, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 18].

2. [Entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dei lavori pubblici, sentiti i Ministri dell'interno e per il coordinamento delle politiche comunitarie, sono definite disposizioni per garantire omogeneità di comportamenti delle stazioni committenti relativamente ai contenuti dei bandi, avvisi di gara e capitolati speciali, nonché, per le finalità della presente legge, disposizioni per la qualificazione dei soggetti partecipanti alle gare. Dette disposizioni si applicano a tutte le procedure delle amministrazioni e degli enti pubblici relative agli appalti di opere e di lavori pubblici, nonché alle concessioni di costruzione e di gestione.

3. Entro lo stesso termine di cui al comma 2, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro del tesoro, d'intesa con il Ministro dei lavori pubblici, sono altresì, definite disposizioni per il controllo sulle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche, ivi compresi i concessionari, e sui relativi mutamenti societari. Con lo stesso decreto sono comunque vietate intestazioni ad interposte persone, di cui deve essere comunque prevista la cessazione entro un termine predeterminato, salvo le



Mod. 1

intestazioni a società fiduciarie autorizzate ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966, a condizione che queste ultime provvedano, entro trenta giorni dalla richiesta effettuata dai soggetti aggiudicatari, a comunicare alle amministrazioni interessate l'identità dei fiducianti; in presenza di violazioni delle disposizioni del presente comma, si procede alla sospensione dall'Albo nazionale dei costruttori o, nei casi di recidiva, alla cancellazione dall'Albo stesso

D.Lgs. 8-6-2001 n. 231 Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della L. 29 settembre 2000, n. 300. (Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 giugno 2001, n. 140).

Articolo 9. Sanzioni amministrative.

1. Le sanzioni per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato sono:

- a) la sanzione pecuniaria;
- b) le sanzioni interdittive;
- c) la confisca;
- d) la pubblicazione della sentenza.

2. Le sanzioni interdittive sono:

- a) l'interdizione dall'esercizio dell'attività;
- b) la sospensione o la revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
- c) il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico servizio;
- d) l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- e) il divieto di pubblicizzare beni o servizi.